

“Circolo della Bontà”: già 250mila euro spesi per gli ospedali

Pubblicato: Giovedì 9 Aprile 2020



Grazie a circa 4mila donatori grandi e piccoli, la raccolta fondi promossa dalla **Fondazione Circolo della Bontà** a favore degli **ospedali che fanno capo alla Asst Sette Laghi** ha permesso di spendere in appena un mese **circa 250mila euro** a favore della sanità locale.

I responsabili della Fondazione mettono sul tavolo **una serie di dati** per fare capire la portata di questa bella mobilitazione che ha coinvolto privati e aziende del territorio. A oggi – 9 aprile – grazie al coordinamento del Circolo della Bontà sono state messe in funzione nei siti di terapia intensiva, ad esempio, **33 pompe infusionali per la somministrazione di farmaci salvavita** (spesa di 64 mila euro). Altri 59mila euro sono stati destinati all’acquisto di una **macchina che consentirà di effettuare 96 tamponi** alla volta, riducendo sensibilmente i tempi necessari per i risultati e di un **ecografo** mobile destinato al nuovo reparto di Medicina ad Alta Intensità. Sono anche stati acquistati – e prossimi all’uso – **due sistemi per l’intubazione assistita** di pazienti gravi con una spesa di circa 51mila euro. All’ospedale di Cuasso al Monte sono stati invece installati **35 televisori** per complessivi 3.500 euro.

Forte il contributo anche per quanto riguarda i **dispositivi di protezione** forniti alle varie strutture: 12mila **mascherine** chirurgiche e riutilizzabili (costate in tutto poco più di 13.200 euro), **tute** protettive per oltre 8.700 euro, **guanti** monouso (oltre 500 euro).

In tutto la raccolta fondi **sta arrivando a un totale di 500mila euro**, dei quali 250.225 già investiti con gli acquisti e le installazioni di cui sopra. Numeri che fanno esprimere piena soddisfazione a **Gianni Bonelli, direttore generale della Asst Sette Laghi**, per una «tempestiva e gratificante collaborazione

operativa tra sanità pubblica e solidarietà privata in un momento assai delicato che stiamo affrontando con la consapevolezza di poter contare su una straordinaria mobilitazione».

«Avevamo promesso trasparenza e tracciabilità del nostro operato di cui è garante verso i donatori un uomo dello Stato, **l'ex prefetto di Varese Giorgio Zanzi**, che abbiamo voluto al nostro fianco», spiega invece il **presidente** del “Circolo della Bontà”, **Gianni Spartà**, che sottolinea anche un passaggio poco gradevole. «Spiace **l'imposizione della vergognosa Iva al 22 per cento** sulle nostre ordinazioni. Siamo una Onlus, è denaro gettato al vento: con una petizione popolare che invieremo alle massime cariche istituzionali stiamo sollevando un problema che in una situazione di emergenza ci auguriamo sia affrontato e risolto».

Con la Fondazione **collaborano sia il nucleo di Pronto intervento della Protezione Civile sia la Croce Rossa** che prelevano dai fornitori e consegnano all'Asst-Sette Laghi le merci acquistate. La Fondazione ha fatto rete, per alcune donazioni mirate, con “Varese con Te” e “Varese per l'Oncologia” e con importanti aziende locali come **Elmec** (che ha donato uno stock di tablet) e **MV Agusta**.

Coronavirus, Circolo della Bontà apre una preziosa raccolta fondi

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it